CODICI	
Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860113
CODICE UNIVOCO	
Identificativo	OA_135613
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione	scultura
Identificazione	opera isolata
QUANTITA'	
Numero	1
SOGGETTO	

Soggetto	non figurativo: astratto
Titolo	Arpa nel vento
Titolo	Soggettivo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	piazzale Europa, 1
Denominazione raccolta	smaTs

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	XX
Frazione di secolo	ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1978
A	1978
Motivazione cronologia	data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione	firma
Autore	Benetton Simon

Dati anagrafici/estremi cronologici	1933/ 2016
Sigla per citazione	1000102

DATI TECNICI

Materia e tecnica	ferro/ laminazione, forgiatura

MISURE

Unità	cm
Altezza	350
Larghezza	300
Profondità	250

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione	buono
Data	2024

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	L'artista ha modellato la scultura in ferro tagliato verso l'alto, aprendo la lastra come se fosse una lunga ala avvolta su sé stessa, libera di girare al vento con grande leggerezza.
Codifica Iconclass	0
Indicazioni sul soggetto	Soggetto non rilevabile.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	firma
Lingua	italiano
Tecnica di scrittura	NR
Posizione	sulla base della statua
Trascrizione	Simon Benetton

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	data
Lingua	italiano
Tecnica di scrittura	NR
Posizione	in basso a destra
Trascrizione	1978
Notizie storico-critiche	Come recita la targa apposta per l'occasione, la grande scultura, ribattezzata Arpa nel vento, è stata collocata su di un alto basamento in calcestruzzo davanti all'edificio D nel giugno del 2013 grazie all'azione del Rotary Club di Trieste, allo scopo di «ricordare la centralità dell'arte in ogni sapere». Si trattava del, per ora, definitivo approdo di una scultura che ha avuto nel tempo un percorso tormentato. Appena completata l'opera, intitolata Soggettivo, era stata infatti donata dallo scultore al Comune di Trieste nel 1978 per essere collocata davanti all'Istituto tecnico industriale Alessandro Volta, in vista della grande rassegna antologica che l'anno successivo ne aveva celebrato la carriera (Simon Benetton sculture nella città, catalogo della mostra di Trieste a cura di B. Patrono, E. Steidler, Trieste Tipografia Stella, 1979, s.n.), mostra dove era stata esposta un'altra opera pubblica, Ulteriori prospettive, alta sei metri e destinata ad essere collocata davanti alla piscina comunale in località Altura, dove è rimasta. Dopo la mostra, il Comune aveva destinato Soggettivo al palcoscenico ben più importante di Piazza della Borsa, dov'è rimasto fino alla ripavimentazione, durante la quale l'opera è finita in un deposito senza più uscirne fino al 2013. In vista di una possibile ricollocazione, nel 2009 il Comune di Trieste aveva dato il suo assenso alla cessione della scultura in favore dell'Università, senza che però la cosa trovasse seguito fino all'intervento del Rotary Club Trieste, che si è fatto carico del restauro e della ricollocazione (E. Placitelli, Scultura di Benetton all'università. Il Rotary Club Trieste l'ha restaurata e poi regalata all'ateneo, "Il Piccolo", 16 giugno 2013). Figlio d'arte, Alessandro detto Simon Benetton, ha appreso dal padre Toni i primi rudimenti della pratica scultorea, perfezionando poi la propria educazione all'Accademia di Belle Artti di Venezia, Soggettivo risale a quello che l'autore definisce il suo "periodo del volo", nella seconda metà degli anni settanta (http://www.simonbenetton.com/iperiodi3.html, consultato il 26 luglio 2023), quando «la lamiera d'acciaio si presenta in un primo tempo nelle forme semplici: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio, poi prende vita attraverso una torsione che avvolge lo spazio nelle forme più diverse, fino ad assumere i profili più liberi e fantasiosi nel rapporto tra il

	vuoto ed il pieno, la luce e l'ombra, il positivo e il negativo [...] Niente viene nascosto: qualunque nuova forma lascia intravvedere l'origine e il nucleo tematico primitivo» (G. Perocco, Simon Benetton, catalogo della mostra di Treviso, Ca' da Noal, Treviso Matteo Edizioni, 1976, p. 12). Così anche Soggettivo, la cui nuova titolazione è ancora più calzante alle caratteristiche plastiche dell'opera, visto che l'autore l'ha dispiegata verso il cielo letteralmente aprendo la lastra e forgiandola come se fosse una lunga ala avvolta su sé stessa, ormai libera di ruotare al vento con estrema leggerezza
Notizie storico-critiche	.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Ente proprietario	Università degli Studi di Trieste
Codice identificativo	ReS_0016
Nome file allegato	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	De Grassi, Massimo

Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212729
V., pp., nn.	p. 126, n. 16

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2024
Nome	De Grassi, Massimo
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa